

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3867 del 12/10/2016
Oggetto	AGGIORNAMENTO determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-301 del 22/02/16 ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LAMIERAPIU' SOCIETA' COOPERATIVA con sede legale in Comune di Cesena, Via Pitagora n. 551. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione e progettazione di manufatti in metallo, sia lamiere che tubi e tubolari sito in Comune di Cesena, Via Pitagora n. 551."
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3970 del 11/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno dodici OTTOBRE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO:** AGGIORNAMENTO determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-301 del 22/02/16 ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LAMIERAPIU' SOCIETA' COOPERATIVA con sede legale in Comune di Cesena, Via Pitagora n. 551. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione e progettazione di manufatti in metallo, sia lamiere che tubi e tubolari sito in Comune di Cesena, Via Pitagora n. 551."*

#### IL DIRIGENTE

**Vista** la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Richiamata** la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-301 del 22/02/16 ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LAMIERAPIU' SOCIETA' COOPERATIVA con sede legale in Comune di Cesena, Via Pitagora n. 551. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione e progettazione di manufatti in metallo, sia lamiere che tubi e tubolari sito in Comune di Cesena, Via Pitagora n. 551."*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio alla ditta in data 25/02/2016 con Atto Prot. Unione 7981;

**Tenuto conto** che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A "EMISSIONI IN ATMOSFERA", l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 13/06/2016 acquisita al Prot. Unione 24227 e da Arpae al PGFC/2016/9047 del 17/06/2016, da LAMIERAPIU' SOCIETA' COOPERATIVA, nella persona di Zani Patrick, in qualità di delegato dal Rappresentante dell'Impresa tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, con sede legale in Comune di Cesena, Via Pitagora n. 551, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;
- valutazione di impatto acustico;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento del 20/07/2016 Prot. Unione 29488 acquisita da Arpae al PGFC/2016/10944 formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

**Dato atto** che in data 23/09/2016 la ditta ha trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Unione 37360 ed al PGFC/2016/14155 del 26/09/2016;

**Considerato** che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 77782/63 del 27/07/2016, acquisita da Arpae al PGFC/2016/11371 del 29/07/2016 il Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena ha comunicato quanto segue *"Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica AUA n. 45/AUA/2016, in cui è stata allegata una Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà, datata 14 aprile 2016 e redatta dal Tecnico Competente in Acustica Patrick Zani di Roncofreddo (FC), ove si dichiara il rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997, si prende atto di tale Dichiarazione in merito all'impatto acustico."*;

**Atteso** che in data 10/10/2016 il Responsabile dell'endoprocedimento "autorizzazione alle emissioni in atmosfera" ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, specificando in particolare quanto segue:

*"(...) Dato atto che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:*

*Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da questa Struttura con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-301 del 22/02/16 e rilasciata dal SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio in data 25/02/16 prot. n. 7981;* (...);

**Atteso** che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-301 del 22/02/16 ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LAMIERAPIU' SOCIETA' COOPERATIVA con sede legale in Comune di Cesena, Via Pitagora n. 551. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione e progettazione di manufatti in metallo, sia lamiere che tubi e tubolari sito in Comune di Cesena, Via Pitagora n. 551."*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio alla ditta in data 25/02/2016 con Atto Prot. Unione 7981, sostituendo l'ALLEGATO A della medesima con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto, ove sono contenute le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visti** il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### **DETERMINA**

- 1. Di AGGIORNARE la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-301 del 22/02/16 ad oggetto:** *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LAMIERAPIU' SOCIETA' COOPERATIVA con sede legale in Comune di Cesena, Via Pitagora n. 551. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione e progettazione di manufatti in metallo, sia lamiere che tubi e tubolari sito in Comune di Cesena, Via Pitagora n. 551."*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio alla ditta in data 25/02/2016 con Atto Prot. Unione 7981, **sostituendo**, per le motivazioni in premessa citate, **l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
- 2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-301 del 22/02/16.**
- 3. Di dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
- 4. Di dare atto** altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-301 del 22/02/16 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

**EMISSIONI IN ATMOSFERA**

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

**A. PREMESSE**

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del Dlgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da questa S.A.C. di Arpa e con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-301 del 22/02/16 e rilasciata dal SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio in data 25/02/16 prot. n. 7981. Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesto lo spostamento della emissione E3 Saldatura e l'inserimento di un'ulteriore emissione di taglio laser E9, oltre alle tre già esistenti. Il responsabile dell'endoprocedimento, alla luce delle modifiche richieste dalla Ditta, ha ritenuto non necessario indire la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento all'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Il Responsabile dell'endoprocedimento, con nota del 30/08/2016 PGFC/2016/12783, ha richiesto al Servizio Territoriale di Arpa e una relazione tecnica istruttoria relativamente alle modifiche richieste, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99.

Il Comune di Cesena, coinvolto all'interno del procedimento della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente alla modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

La Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa e con nota del 07/10/16 PGFC/2016/14790 ha trasmesso la relazione tecnica istruttoria, nella quale ha svolto le seguenti valutazioni relativamente alle emissioni in atmosfera:

*EMISSIONE E3 SALDATURA* – Si prende atto dello spostamento di tale emissione;

*EMISSIONE E9 TAGLIO LASER* - Questa emissione è da considerarsi compresa al Punto 4.13.16 "Ossitaglio, taglio con raggio di plasma, taglio con raggio laser" dei Criteri CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99, per cui la ditta deve rispettare i limiti come indicato nella tabella sottostante, con obbligo di autocontrollo annuale:

SOSTANZE INQUINANTI	VALORI LIMITE
Polveri	10 mg/Nmc
Ossidi di azoto (come NO <sub>2</sub> )	20 mg/Nmc
Monossido di carbonio(CO)	5 mg/Nmc

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e della relazione tecnica istruttoria della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa e, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

**B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA prot. 7981 del 25/02/16, e della documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio in data 13/06/2016 prot. n. 24227, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

**C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE**

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

**EMISSIONI N. E6 - E7 – GENERATORI AD IRRAGIAMENTO FRACCARO 40 kW**  
ciascuno a gpl

**EMISSIONE N. E8 – CALDAIA PALAZZINA SERVIZI 35 kW a gpl**

relative ad impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

#### **D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE**

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di lavorazione e progettazione di manufatti in metallo, sia lamiere che tubi e tubolari, sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

##### **EMISSIONE N. E1 – PANTOGRAFO**

Impianto abbattimento: filtro a cartucce + pressostato differenziale

Portata massima	20.000	Nmc/h
Altezza minima	6	m
Durata	4	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

##### **EMISSIONE N. E2 – TAGLIO LASER LAMIERE**

Impianto abbattimento: filtro a cartucce + pressostato differenziale

Portata massima	3.200	Nmc/h
Altezza minima	6,5	m
Durata	15	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

##### **EMISSIONE N. E3 – SALDATURA**

Portata massima	3.900	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	7,5	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

##### **EMISSIONE N. E4 – TAGLIO LASER (TUBI/TUBOLARI)**

Impianto abbattimento: filtro a cartucce + pressostato differenziale

Portata massima	2.800	Nmc/h
Altezza minima	6	m

Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

#### EMISSIONE N. E5 – TAGLIO LASER LAMIERE

Impianto abbattimento: filtro a cartucce + pressostato differenziale

Portata massima	3.200	Nmc/h
Altezza minima	6	m
Durata	15	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

#### EMISSIONE N. E9 – TAGLIO LASER (TUBI/TUBOLARI)

Impianto abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	2.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

- Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito [www.arpae.emr.it](http://www.arpae.emr.it) (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera [http://www.arpa.emr.it/dettaglio\\_generale.asp?id=2944&idlivello=1650](http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650)). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
- La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione E9** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
- La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)) e al Comune di Cesena la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione E9**, con un anticipo di almeno 15 giorni.

5. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione E9** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli dell'emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
7. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico delle **emissioni E1, E2, E4, E5** (per i soli parametri ossidi di azoto e monossido di carbonio) ed **emissioni E3 ed E9 con una periodicità almeno annuale**, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
8. Il controllo analitico periodico annuale per il parametro polveri alle **emissioni E1, E2, E4 ed E5** è sostituito dall'installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie negli impianti di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate agli impianti di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno mensile, trattandosi di filtri dotati di sistema di pulizia automatico ad aria compressa, devono essere annotate sul **registro** di cui al successivo **punto 9**. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dei filtri, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
9. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
  - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
  - dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni mensili effettuate agli impianti di abbattimento di cui alle **emissioni E1, E2, E4 ed E5**, così come richiesto al precedente **punto 8**.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**